



Divisione nazionale C. La squadra di Mascio sconfitta a Monopoli (76-65) Venafro cade per la seconda volta

Farmacia Sardella Venafro cade per la seconda volta, superata nettamente a Monopoli (76/65). I molisani incappano nel secondo capitombolo stagionale, ancora una volta lontani dal parquet amico, al termine di un match che ha visto la squadra di Mascio alquanto sfasata e mai in grado di dire la sua. Diversi gli uomini non in giornata/si tra i venafrani, per cui la sconfitta risulta ineccepibile. Si

sono ben comportati a Monopoli, tra le fila molisane, il solito Mengoni (19 il bottino personale), Parlato (15) ed Alesse (12), mentre gli altri -da Trentini a Ferraro, a Jelic- hanno lasciato alquanto a desiderare. I locali partivano fortissimi e chiudevano il primo quarto con un vantaggio sostanziale di oltre 13 lunghezze. Nel prosieguo della partita l'andamento del gioco non cambiava granché, coi padroni di casa a condurre sempre nel punteggio e Farmacia Sardella ad inseguire, senza però riuscire mai ad avvicinarsi. Seconda sconfitta

stagionale quindi per la squadra di Mascio, che comunque non cambia le aspirazioni dei molisani. Il traguardo resta lo stesso d'inizio stagione, ossia i play/off per il salto di categoria. Solo che lo scorso anno vennero raggiunti dal basso, mentre in questa stagione Mengoni & C. puntano all'alta classifica e quindi alle primissime piazze per avere maggiori chances nella roulette finale dei play off. Le qualità tecniche ci sono, basterà mantenere nervi saldi e concentrazione sino alla fine, senza distrarsi per strada. T.A.

Serie C regionale. Grande rammarico tra i ragazzi di Filipponio per l'andamento del match L'Airino Termoli si esalta nel derby

Gli adriatici di Di Lembo superano con tredici punti di scarto la Visure on Line Ripalimosani

AIRINO TERMOLI 80
VISURE ONLINE RIPALIMOSANI 67
(13-23; 26-40; 52-56)

AIRINO TERMOLI: Di Lembo M. 20; Barrasso n.e.; Campanelli 0; Colasurdo 0; Panetta 8; Landolfi n.e.; Cicculi 8; De Curtis n.e.; Ulano 18; Cali 2; Bertinelli 24; Venditti 0.

ALL.: Di Lembo G.

VISURE ONLINE: Antonelli 29; Cannavina 10; Di Cristofaro 3; Santella 0; Pennacchio 6; Lagonigro 6; Fiorilli 7; Serafini 4; Muccino 2; Molinaro n.e.; D'Amico F. n.e.; D'Amico D. n.e..

ALL.: Filipponio

ARBITRI: De Ascentiis - Giovannini

La Visure Online abbandona il parquet del PalaSabetta a testa bassa dopo aver lasciato la vittoria nelle mani dell'Airino Termoli. Un derby da dottor Jekyll e Mr Hyde dove un Maccabi protagonista indiscusso durante i primi due quarti (alla sirena il tabellone segna 26-40, ovvero più 14 per i Satiri) è stato sostituito nei restanti 20 minuti dalla sua peggiore controfigura. Il team allenato da coach Filipponio è apparso spento, quasi spaesato a fronte di un Airino che al rientro dagli spogliatoi è riuscito, punto dopo punto, a raggiungere il risultato di 60 pari a sei minuti dalla fine per poi aggiudicarsi il match col definitivo di 80-67.

Ma facciamo un passo indietro. Ore 18:00, palla a due. Il Maccabi impiega qualche minuto per carburare dando modo ai termolesi di mettere la testa avanti grazie soprattutto ai canestri di Ulano (autore di 8 dei 13 punti dei locali nel

primo quarto). Nelle prime battute i satiri rispondono con un contropiede di Fiorilli e 2 liberi di Pennacchio, ma è nel momento in cui la difesa ripese sale in cattedra che il match cambia volto. Un Antonelli indiovolato colpisce ripetutamente gli adriatici trovando canestri fuori dall'arco ed in contropiede, ben supportato dagli assist di Cannavina e Fiorilli; un canestro in transizione di Serafini su assist di Di Cristofaro chiude il primo quarto sul punteggio di 23 a 13 Maccabi. Coach Di Lembo tenta di imbrigliare le idee agli ospiti ordinando una difesa box&one lanciando i giovani Cau e Penetta su Antonelli; i risultati ottenuti non sono quelli sperati. Coach Filipponio corre ai ripari con un time out dal quale i suoi ragazzi escono con grande convinzione. L'attacco opera con estrema precisione e puntualità, fluidità di gioco e collaborazione consentono di bucare ripetutamente la retina avversaria con molteplici soluzioni. Ma è ancora l'intensità in difesa a fare la differenza: alla fine del secondo quarto sono soltanto 26 i punti subiti al cospetto dei 40 segnati.

Al rientro dagli spogliatoi il team di Di Lembo, come preventivato, appare più caparbio e determinato. Gli adriatici crescono in attacco, ma i satiri, strozzano i primi tentativi di rimonta avversaria punendo ancora la difesa termolese con due triple di Lagonigro e una di Antonelli. A 4'30" dalla sirena del terzo quarto il Maccabi è a più 19. Ed è dall'apice che inizia la vorticoso discesa: calano le tenebre sulla serata ripese. Proprio nel momento in cui i ragazzi di Filipponio dovrebbero mettere a frutto la maggiore brillantezza atletica e sfiancare l'avversario in contropiede, gli adriatici diventano dominanti al rimbalzo in attacco, ottenendo seconde e anche terze chance di tiro che si rivelano mortali dal punto

di vista psicologico per i satiri. Il quintetto ospite, gravato da problemi di falli per diversi dei suoi elementi, inizia a soffrire oltremodo la fisicità di Bertinelli, Ulano e Cicculi nell'area pitturata, ma è il collante tra i ragazzi che ora viene a mancare. I ripesi smettono infatti di giocare di squadra, rinunciano alla carta del contropiede, le soluzioni in attacco diventano improvvisate e non sono più frutto dei meccanismi ordinati da coach Filipponio che nei primi due quarti avevano strappato applausi ai circa 400 del PalaSabetta. In soli 4 minuti le distanze si riducono a 4 punti. Il terzo quarto si chiude 56 a 52 a favore della Visure Online. Ormai l'inerzia è nelle mani dei termolesi, Bertinelli Ulano e Di Lembo sono infatti inarrestabili, mentre il Maccabi, in balia del nervosismo, non trova più la strada del canestro. A 4 minuti dalla fine i padroni di casa impattano sul 60 e una palla rubata da Bertinelli frutta il canestro del sorpasso per il 62-60. Da questo momento l'Airino non si volta più indietro. I Satiri, frastornati, non sono più in grado di reagire al parziale inflitto dagli adriatici ormai liberi di condurre in porto la vittoria con il risultato di 80 a 67.

Inaccettabili sono i 54 punti subiti negli ultimi 20 minuti (a fronte dei 26 subiti nei primi 2 quarti) e il totale blackout in attacco degli ultimi 14 minuti. Le cause della prestazione che ha portato a questa scottante sconfitta saranno analizzate in settimana, quando i ragazzi di Filipponio si ritroveranno faccia a faccia per ritrovare quello spirito di sacrificio e quell'ardore agonistico che contraddistinguono il DNA ripese, condizioni necessarie in vista della sfida che li vedrà impegnati domenica sul campo della capolista Isernia. E sarà ancora derby. Gli stimoli non possono mancare.

La manifestazione presso la Villa Comunale di Vinchiaturò Bocce: giunge alla settima edizione il trofeo 'Settimio Perrella'



I grandi non ci lasciano mai anche quando non sono più tra noi. E se hanno profuso lodevole impegno a vantaggio della comunità durante la loro esistenza, pare non si arrendano e continuano a infondere coraggio e linee guida anche dall'alto. Questo il messaggio delle massime autorità regionali, provinciali e comunali presenti alla

premiazione dei vincitori del 7° Memorial Settimio Perrella considerato l'altissimo livello organizzativo per la prestigiosa gara nazionale svoltasi presso la villa comunale di Vinchiaturò domenica 20 novembre. Fortemente voluta dalla Società Bocciofila La Torre presieduta da Bernardino Di Mella, l'importante manifestazione sportiva è stata sapientemente coordinata

piano Settimio che ha portato in regione atleti e appassionati del settore.

A Mario Perrella vanno inoltre riconosciute importanti qualità sportive nella disciplina tanto cara al padre, che va ricordato fu Fondatore e Presidente della società Bocciofila La Torre, dirigente concreto e propositivo, arbitro e impeccabile giocatore di serie A distinguendosi nella sua lunga carriera sportiva in gare regionali nazionali ed eventi in-



ternazionali. Gli atleti vincitori sono stati premiati dal Presidente Regionale Giuseppe Bax, dal Presidente comitato provinciale Marino Cifariello, dal vice Sindaco del comune di Vinchiaturò Di Lucente dalla sig.ra Lina Barone Perrella moglie del compianto Settimio e da alcuni familiari dello stesso che in tale circostanza si sono uniti al nutrito gruppo di sportivi per ricordare che proprio nella stessa data e durante la pausa di una gara regionale nel 2004 di

cui era il Direttore Sportivo, l'Amato ed indimenticato Settimio ci lasciava.

CLASSIFICA DEI PRIMI OTTO GIOCATORI

ANGELO CATALANO
ANGELO SFERRUZZI
FRANCO COLAVECCHIA
GIULIANO IAPAOLLO
VALERIO LA PROVA
ALESSANDRO DE CASTRO
GIAN PIERO TAMPBURRI
MARIO PERRELLA

CEPPELONI BN
SAN MODESTO BN
COMUNALE CAMPOBASSO
FROSDOLONE IS
FERROVIA A. BASILE CE
COMUNALE CAMPOBASSO
FROSOLONE IS
LA TORRE CAMPOBASSO

